



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 19

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 94/2012 pari ad € 443,58 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II<sup>a</sup> convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 94/2012 pari ad € 443,58 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro."

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 6 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata

## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 262 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese vive, onorari forfettari oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 443,58;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure

esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2704 del 10/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 15/12/2016 prot. n. 66697 del 20/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 262 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 443,58 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3314/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2704 del 10/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 443,58 al Sig. Cicero Santalena Pietro;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, da 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

*sessione ordinaria*

**OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 94/2012 pari ad € 443,58 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro  
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della .....convocazione  
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è  
dichiarata PUBBLICA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

*FRONZEVUS*

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica,

*04-03-2015*

Il Responsabile del Servizio  
 Rag. Giovanni Bianco

*[Signature]***IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

*[Signature]*

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica,

*13-03-2015*

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

*[Signature]***IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al fine di impedire l'avvio di  
 procedure esecutive.

*Entrata in finanziaria di copertura finanziaria al CP. 1126/20*  
*unif. 331h del Bilancio 2014*

Modica,

*13-03-2015*

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

*[Signature]***IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 262 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese vive, onorari forfettari oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 443,58;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2704 del 10/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dalla Commissione Bilancio;

#### **DELIBERA**

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.M. prot. n. 262 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 443,58 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3314/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2704 del 10/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 443,58 al Sig. Cicero Santalena Pietro;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

Il Consigliere anziano della Seduta

---

Il Segretario Generale

*Dott.ssa Carolina Ferro*

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 94/2012 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n..... dal .....  
al ..... e senza opposizioni.

*Modica, li .....*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Modica, li .....*

**Il Segretario Generale**

---

**COMUNE DI MODICA**

**Provincia di Ragusa**

**PARERE**

**ORGANO DI REVISIONE**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

**“ Esecuzione Sentenza n. 94/2012 del**

**Giudice di Pace di Modica**

**in favore di Cicero Santalena Pietro”**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott.ssa Anna Maria Aiello*

*Dott. Massimiliano Barone*

*Rag. Carmelo Ferro*



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 ( G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 262 del 17 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012 in favore di Rizza Santa, con la quale ha accolto la domanda attorea e dichiarato illegittimo il sollecito di pagamento per consumo idrico, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 371,59, oltre IVA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2704 del 10 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 443,58 in favore di Cicero Santalena Pietro, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 262 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 443,58, a favore di Cicero Santalena Pietro, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 94/2012 il Giudice di Pace di Modica ha accolto la domanda attorea e dichiarato illegittimo il sollecito di pagamento per consumo idrico, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 371,59, oltre IVA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

#### RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

#### RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

#### ESPRIME

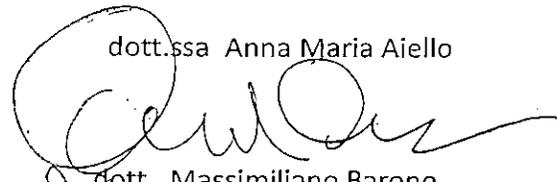
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 94/2012 del Giudice di Pace di Modica in favore di Cicero Santalena Pietro;

#### EVIDENZIA

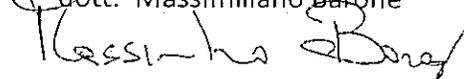
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

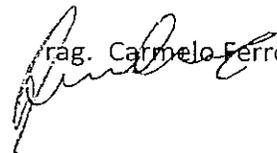
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamento contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012 a favore del Sig. Cicero Santalena Pietro.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il.....

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



2843

Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 10 OTT, 2014

Atto N. 2704

OGGETTO: Regolamento contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012 per la complessiva somma di € 443,58 a favore del Sig. Cicero Santalena Pietro.

BILANCIO 2014	
Tit. Δ	Sez. Rubr. Cap. 412 of Art.
FONDO AMMORTAMENTO DEBITI.....	
PREGRESSI.....	
MOVIMENTO CONTABILE.....	
Somma stanziata €.....	3344
Somma aggiunta €.....	
Somma dedotta €.....	
Somma disponibile €.....	
Impegni assunti €.....	
Amm. dei pres. €.....	
Rimaneza disponibile €.....	
Il Responsabile Contabile di Settore	
Mormina Maria Corsetta	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	

L'anno duemilaquattordici (2014)

add. s. s. e. .... del mese  
di ..... del mese

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

*[Signature]*

## IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso i solleciti di pagamento consumi acqua canonici pregressi proposto dal Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo, n.1/bis, elettrivamente domiciliato in Modica nella Piazza Corrado Rizzone n.11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia;

Vista la sentenza n.94/2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda attorea e per l'effetto dichiara cessata la materia del contendere in relazione alla somma richiesta per consumo idrico dell'anno 2000 e dichiara illegittimo il sollecito di pagamento in relazione al consumo idrico 2004/2005 condannando il Comune di Modica al pagamento in favore dell'attore delle spese di lite che liquida in € 371,59 di cui € 183,59 per diritti, € 95,00 per onorario, € 93,00 per spese, oltre spese generali, Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 42904 del 12/09/2013, la specifica dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, nell'interesse e per conto del Sig. Cicero Santalena Pietro, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 443,58 così determinato:

Onorari Perforatori	€ 278,59
Spese vite	€ 93,00
C.P.A. 4% su € 278,59	€ 11,14
IVA 21% su € 289,73	€ 60,84
TOTALE	€ 443,58

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 17/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese ai fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 443,58;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

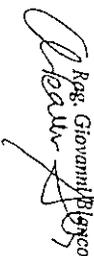
### DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare al Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo, n.1/bis, la somma complessiva di € 443,58;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo, n.1/bis, complessivamente pari ad € 443,58 comprensivi delle spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge; inviato come da richiesta formata dal proprio legale con prot. n. 42904 del 12/09/2013, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia con sede a Modica in P.zza Corrado Rizzone n. 11;
- 3) Di Imputare la spesa di € 443,58 al Cap. 11207/00 (impegno 3314/2014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

RAG. Giovanni Iozzia





**COMUNE DI MODICA**  
 PROVINCIA DI RAGUSA



III 2104

Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

# Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 17/09/2014

Atto N.262

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.94/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 443,58 A FAVORE DEL SIG. CICERO SANTALENA PIETRO**

L'anno duemilaquattordici il giorno **DICIASSETTE** del mese **SETTEMBRE** alle ore **14,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO		X
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

~~Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000~~

Il **Vice Sindaco, Ing. Giorgio Linguanti**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

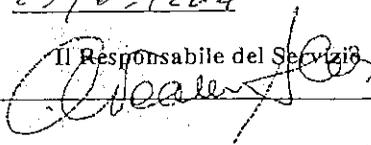
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 23/09/2014

Il Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

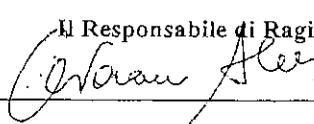
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

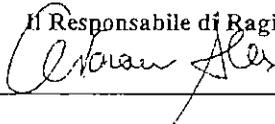
Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 1207/00 Imp 3314  
 del Bilancio 2014

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso i solleciti di pagamento consumi acqua canoni pregressi proposto dal Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo, n.1/bis, elettivamente domiciliato in Modica nella Piazza Corrado Rizzone n.11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia;

Vista la sentenza n.94/2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda attorea e per l'effetto dichiara cessata la materia del contendere in relazione alla somma richiesta per consumo idrico dell'anno 2000 e dichiara illegittimo il sollecito di pagamento in relazione al consumo idrico 2004/2005 condannando il Comune di Modica al pagamento in favore dell'attore delle spese di lite che liquida in € 371,59 di cui € 183,59 per diritti, € 95,00 per onorario, € 93,00 per spese, oltre spese generali, Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 42904 del 12/09/2013, la specifica dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, nell'interesse e per conto del Sig. Cicero Santalena Pietro, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 443,58 così determinato:

Onorari Forfettari	€ 278,59
Spese vive	€ 93,00
C.P.A. 4% su € 278,59	€ 11,14
IVA 21% su € 289,73	€ 60,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 443,58</b>

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

*“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*... omissis ...”;*

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

#### **PROPONE**

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 94/2012;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 443,58 comprensivo di spese liquidate in sentenze, Iva e Cpa come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 443,58 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/500;

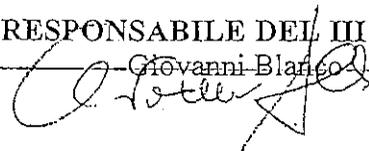
3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 443,58 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo n.1/bis;

4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

7) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco  


#### **La Giunta Comunale**

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;  
Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;  
Visto l'OREL;  
Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) data la necessità e l'urgenza del provvedere, di prendere atto della premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, dal Responsabile del III Settore;
- 2) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 443,58 comprensivo delle spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge;
- 3) di riferire la somma di € 443,58 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11204/05;
- 4) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 443,58 in favore del Sig. Cicero Santalena Pietro nato a Modica il 02/06/1968 C.F.: CCR PTR68H02F258K e ivi residente nella Var. San Filippo, n.1/bis;
- 5) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 6) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 7) dare atto che il Responsabile del III Settore è tenuto a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 8) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE SINDACO  
F.to Ing. Giorgio Linguanti

L'Assessore anziano della seduta  
F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.94/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 443,58 A FAVORE DEL SIG. CICERO SANTALENA PIETRO**

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 20.09.2014 al 04.10.2014 e senza opposizioni N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li 22 SET. 2014



Il Segretario Generale

---